L’AQUILA: C.A.S.E. AL GELO; BLUNDO SUL PIEDE DI GUERRA, ”VERGOGNA”

6 Gennaio 2015



L’AQUILA – “Mi rammarico che durante questi giorni di festività i miei concittadini, già vessati dal sisma del 2009 ed in attesa di avere certezze sulla ricostruzione delle loro abitazioni, non abbiano potuto trovare un momento di serenità a L’Aquila, la città più fredda d’Italia”.

A dichiararlo è la senatrice aquilana del Movimento 5 Stelle, Enza Blundo, che interviene sul caso dei riscaldamenti rotti durante il recente periodo di maltempo in diversi Progetti C.a.s.e. dell’Aquila, le strutture provvisorie antisismiche costruite in seguito al sisma del 6 aprile 2009, “strutture nelle quali centinaia di famiglie sfollate in questi ‘complessi antisismici sostenibili ecocompatibili’, sono rimaste al gelo, senza riscaldamento, senza acqua calda, in attesa spasmodica del ripristino della funzionalità dei servizi”.

“Ho cercato di dare supporto e voce – afferma la senatrice in una nota – a tutte le segnalazioni che i cittadini hanno espresso su Facebook e nel gruppo creato dagli abitanti dei Progetti C.a.s.e. e M.a.p., unico mezzo rimasto a disposizione per far presenti necessità e disagi data la mancanza di riscontro e risposte”.

“Dopo aver preso atto delle drammatiche situazioni segnalate e della sottovalutazione del problema da parte di amministratori e del sindaco Massimo Cialente – scrive quindi Blundo – mi sono recata nella mattina di venerdì presso gli uffici comunali per parlare con la dirigente Enrica De Paulis al fine di sollecitare il ripristino del regolare funzionamento degli impianti di riscaldamento e la ricerca di soluzioni definitive atte ad evitare il ripetersi del disagio per i cittadini. Relativamente a questo, la dottoressa De Paulis ha preso l’impegno di far verificare la condizione di ogni singolo impianto e di predisporre un preventivo in merito ai costi degli interventi per coibentare e mettere in sicurezza le caldaie e le centraline”.

“Continuerò a vigilare affinché tali problematiche non vengano a ripetersi e i diritti dei cittadini vengano rispettati”, prosegue la senatrice grillina, che si dice ancora “sdegnata per l’emendamento firmato da parlamentari abruzzesi e finalizzato a far pagare agli inquilini dei Progetti C.a.s.e. bollette conteggiate in base ai metri quadri di estensione di quegli alloggi in cui ci si trova sfollati non per scelta propria, quando agli stessi terremotati non vengono garantiti il rispetto e le condizioni dignitose dovuti”.

“Oltre all’impegno di predisporre un preventivo di spesa reale per intervenire sugli impianti al fine di evitare futuri malfunzionamenti, la Dirigente ha dato disponibilità per un incontro con i cittadini da svolgersi entro la fine del mese di Febbraio, onde predisporre soluzioni condivise da adottare per definire un equo contributo da parte degli assegnatari alle spese di manutenzione delle abitazioni fruite”, conclude Blundo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli